



Comunicato stampa

Parma, 28 settembre 2016

## Un sistema diagnostico per immagini in dono alla Chirurgia plastica

*Dopo il ricovero, una paziente sceglie di donare per dire grazie ai medici  
e ai professionisti dedicati all'assistenza*

Arriva alla **Chirurgia plastica** e **Centro ustioni** il sistema diagnostico per immagini voluto da **Angela Ronzoni**, una paziente, che, dopo il ricovero di quasi due mesi nel reparto, sceglie di ringraziare i professionisti con una donazione. L'apparecchio, del valore di circa diecimila euro, servirà per evidenziare i vasi sanguigni superficiali sottocutanei e proiettare un'immagine della loro conformazione.

E' stato un incidente d'auto che ha fatto approdare **Angela Ronzoni** alla Chirurgia plastica e centro ustioni, inviata al reparto di alta specializzazione dal 118. "Mi avete ridato le gambe - spiega **Angela Ronzoni** con commozione - e io scelgo di donare un'apparecchiatura per alleviare le sofferenze dei pazienti e, soprattutto, per ringraziare il personale dedicato all'assistenza, che ha saputo dispensare momenti di grande umanità, oltre a elevata professionalità. Confermo, con questa importante esperienza personale, che tutte le volte che ho donato, è stato molto di più quello che ho ricevuto di quello che ho dato".

"Ad arricchire la nostra dotazione tecnologica - spiega **Edoardo Caleffi**, direttore della unità operativa - arriva un'apparecchiatura che serve a evidenziare le vene attraverso un'immagine fluorescente, senza più correre il rischio di non riuscire a trovarle o non vederne una aperta". L'apparecchiatura sarà messa subito a disposizione di tutti i reparti aziendali, in quanto particolarmente indicata per la pelle ustionata o per quella di bambini e neonati.

"Rilevo nel gesto della paziente il valore aggiunto della grande umanità che contraddistingue il reparto -sottolinea infine **Antonio Balestrino**, direttore sanitario del Maggiore - che si somma al sapere clinico dei professionisti".